

UN ARTIGIANO "ETICO" CONTRO LE TRUFFE

Un artigiano "etico" contro le truffe

Da Confartigianato e Consulta persone in difficoltà un servizio di "pronto intervento solidale" per aiutare le categorie svantaggiate

Chiamando un numero verde gratuito si potrà usufruire di un tecnico a domicilio a un prezzo "onesto"

TORINO - Per riparare un banale guasto in casa durante il periodo estivo a volte si rischia di cadere vittima delle cifre gonfiate applicate da elettricisti, idraulici o artigiani che si comportano poco onestamente. Da oggi, però, ci si può affidare all'"artigiano etico". Il nuovo servizio di "pronto intervento solidale" nato appositamente per offrire alle categorie svantaggiate, anziani, disabili e ammalati, ma non solo, un servizio di intervento efficace ad un prezzo equo.

Chiamando il numero verde gratuito 800 890119, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 - nel fine settimana risponderà comunque la segreteria telefonica - l'utente verrà assistito da un operatore che lo metterà, nell'arco di mezza giornata, in contatto con un artigiano che si impegnerà a garantire un servizio a domicilio eseguito a regola d'arte e ad un costo assolutamente trasparente. Con l'ulteriore garanzia "soddisfatti o rimborsati": il cliente, infatti, verrà successivamente richiamato dall'operatore telefonico che si premurerà di verificare la correttezza e l'efficienza del lavoro eseguito



La conferenza stampa di presentazione del servizio di "pronto intervento solidale", un'iniziativa di Cpd, Confartigianato e Il Punto

dall'artigiano intervenuto. L'importante iniziativa, realizzata dalla Confartigianato di Torino, in collaborazione con la Consulta persone in difficoltà e la cooperativa sociale "Il Punto", ha preso vita "qualche

mese fa - come ricorda Franco Solta, direttore di Confartigianato Torino - dopo aver visto nel corso di un programma televisivo le cifre esorbitanti richieste da artigiani poco onesti per dei banali interventi di

riparazione». Lo scopo - continua Solta - è quello di allontanare questa brutta fama dalla categoria degli artigiani che invece lavorano onestamente e seriamente».

Gli artigiani che aderiscono all'iniziativa, infatti, sottoscrivono e si impegnano ad applicare le norme della "carta etica" e la tariffa prevista dal prezzario fornito dalla Camera di Commercio. L'artigiano

segnalato deve verificare la situazione e prima di intervenire deve produrre un preventivo in forma orale se non supera i 200 euro e in forma scritta per gli importi superiori a questa cifra - spiega Sergio Chiarla, della cooperativa Il Punto -. Nel caso di accettazione del preventivo, il diritto di chiamata è compreso nel prezzo, nel caso di non accettazione, l'utente deve pagare il diritto di chiamata, che corrisponde a 31 euro».

Gli artigiani si impegnano, inoltre, a costituire un fondo «così che si possa avere il giusto compenso nel caso in cui non venga fatto pagare nulla al cliente», commenta Solta - quando cioè la cifra richiesta viene giudicata spropositata rispetto alla semplicità dell'intervento». Il pronto intervento solidale non si concluderà con la fine dell'emergenza estiva ma dal prossimo autunno il servizio verrà potenziato con un ulteriore numero verde e l'attivazione di 30 linee telefoniche che affiancheranno il numero 800 890119 (in cui vi operano tutte le persone disabili).

Simona Savoldi

21 Luglio 2005

Pag. 13

OGGETTI

CONFARTIGIANATO

ARTIGIANO ETICO